

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2018, n. 22-6388

Preso d'atto del Protocollo d'Intesa per l'istituzione di una consulta interregionale per la gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po "CONSULTA PESCA PO" stipulato tra Regione Emilia-Romagna, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Veneto e Autorita' di bacino del fiume Po sottoscritto in data 15 giugno 2017.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

l'articolo 79 del D.P.R. 24-7-1977 n. 616 trasferisce alle Regioni le funzioni amministrative dello Stato e degli enti pubblici in materia di "pesca nelle acque interne", come attinenti all'assetto ed utilizzazione del rispettivo territorio;

l'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge n. 241/1990 consente alle stesse "al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14" (ovvero dalla "conferenza di servizi") "di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" riconducibili all'esercizio delle pubbliche funzioni loro assegnate dall'ordinamento;

la salvaguardia dei beni naturalistici e la tutela della fauna, sono richiamate dallo Statuto della Regione Piemonte sia nel Preambolo sia dall'articolo 6;

l'articolo 1 (Principi, finalità e ambito di applicazione), comma 1 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca" e ss.mm.ii. afferma che la Regione Piemonte riconosce negli ecosistemi acquatici e nella fauna acquatica una componente essenziale del patrimonio naturale e della gestione delle risorse idriche in generale e l'articolo 2 (Funzioni della Regione) comma 1 lettera c) della medesima legge regionale prevede, tra le competenze della Regione, i rapporti con le altre Regioni e con enti nazionali.

Dato atto che:

in data 25 febbraio 2016 è stata sottoscritta una intesa dalle quattro regioni rivierasche del fiume Po (Emilia-Romagna, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Veneto) e dall'Autorità di bacino del fiume Po per una gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po;

tra gli obiettivi dell'intesa c'è la predisposizione di un programma di azioni coordinate che sviluppi prioritariamente i seguenti aspetti:

- a) la semplificazione e l'armonizzazione delle normative regionali in materia di pesca;
- b) le operazioni di vigilanza e controllo, con particolare riferimento al contrasto al bracconaggio;
- c) la promozione delle attività di turismo legato alla pesca e altre attività collegate, che possano favorire lo sviluppo dei territori interessati;
- d) il controllo ed il contenimento delle specie alloctone invasive;
- e) la tutela dell'ittiofauna autoctona, anche con azioni specifiche di ripopolamento;
- f) il miglioramento sul lungo periodo dello stato di conservazione del corridoio fluviale del Po e dei siti della Rete Natura 2000;
- g) la condivisione delle conoscenze relative al tema mediante istituzione di un osservatorio della pesca sul fiume Po;
- h) la promozione di iniziative, anche progettuali, per una migliore attuazione della Politica Comunitaria sulla Pesca relativamente alle acque interne;

l'intesa prevede l'istituzione di un Tavolo tecnico di coordinamento composto da rappresentanti delle quattro Regioni, coordinato dall'Autorità di bacino del fiume Po e deputato a svolgere le attività di segreteria tecnica.

Richiamata la D.G.R. 6 giugno 2016 n. 43 - 3443 di “Preso d’atto del Protocollo d’intesa “per una gestione sostenibile e unitaria della pesca e per la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po” tra Regione Piemonte, Regione Emilia-Romagna, Regione Lombardia, Regione Veneto e Autorità di Bacino del fiume Po sottoscritto in data 25 febbraio 2016”.

Dato atto, altresì, che:

il suddetto Tavolo ha predisposto una bozza condivisa di Programma delle azioni, sottoposta nel mese di marzo 2017 ai rispettivi Assessori regionali competenti, nel quale è stata individuata come azione preliminare, prioritaria e urgente la costituzione di un organismo consultivo interregionale, per l’attuazione di una governance unitaria della pesca nel fiume Po e nelle acque di interesse interregionale;

in data 15 giugno 2017 è stato sottoscritto dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e dal distretto idrografico del fiume Po il Protocollo d’intesa per l’istituzione di una consulta interregionale per la gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po - “Consulta pesca Po”.

Con il suddetto Protocollo d’intesa i soggetti firmatari si impegnano, tra l’altro:

- a costituire una consulta interregionale per la gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po denominata “Consulta pesca Po”;
- a promuovere l’adozione dei necessari atti a livello regionale per il riconoscimento della Consulta nei rispettivi ordinamenti.

Ritenuto di prendere atto del suddetto Protocollo d’intesa per l’istituzione di una consulta interregionale per la gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po - “Consulta pesca Po” sottoscritto in data 15 giugno 2017, conservato agli atti del Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per quanto sopra esposto la Giunta regionale unanime

delibera

- di prendere atto del Protocollo d’intesa per l’istituzione di una consulta interregionale per la gestione sostenibile e unitaria della pesca e la tutela del patrimonio ittico nel fiume Po “Consulta pesca Po” tra Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Veneto e Autorità di bacino del fiume Po, sottoscritto in data 15 giugno 2017, conservato agli atti del Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23 comma 1 lettera d) del D.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)